

8 gennaio 2010 12:19

 AUSTRALIA: Razzismo australiano contro immigrati indiani



L'Australia ha condannato una vignetta satirica pubblicata martedì su un quotidiano di Delhi, definendola profondamente offensiva. Il disegno, apparso sul Delhi Mail Today, raffigura un poliziotto australiano con il saio del Ku Klux Klan, che dice: 'Stiamo ancora cercando di definire la natura del crimine'.

La vignetta è stata pubblicata in seguito all'omicidio di uno studente indiano a Melbourne, l'ultimo di una lunga serie di atti di violenza ai danni di studenti indiani in Australia. La polizia ha sempre smentito che gli attacchi fossero motivati dal razzismo, nonostante la comunità indiana e l'associazione studenti indiani siano convinti del contrario. L'omicidio del 21enne Nitin Garg ha riaperto la polemica. Anche in questo caso gli inquirenti australiani hanno negato che si sia trattato di un crimine a sfondo razzista, sostenendo che non è possibile dire che lo sia, non avendo trovato il colpevole. 'Suggerire che rallentiamo le indagini per ragioni razziali è vergognoso', ha detto oggi Greg Davies dell'Associazione polizia dello stato del Vittoria.

Secondo il Tourism forecasting committee, che elabora le statistiche turistiche, le violenze ai danni di studenti indiani faranno diminuire del 20 per cento le iscrizioni scolastiche, con una perdita di 78 milioni di dollari. Lo scorso anno gli studenti indiani in Australia erano 70mila. Rappresentano la terza entrata per le casse dello stato, dopo il carbone e il ferro.